

Schema D.Lgs su efficienza energetica all'esame del Parlamento

11 Marzo 2020

E' all'attenzione delle Commissioni Industria del Senato e Attività produttive della Camera, per l'espressione del parere al Governo, lo Schema di decreto legislativo recante "Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica" (Atto [N. 162](#), Relatore al Senato il Sen. Anastasi, del Gruppo M5S, alla Camera da nominare).

Il provvedimento, al fine di dare attuazione alla direttiva 2018/2002, modifica quindi il D.Lgs 102/2014 (di attuazione della precedente dir. 2012/27/UE sull'efficienza energetica) ed in particolare:

-estende l'obbligo di risparmio energetico al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2030 prevedendo che vengano realizzati nuovi **risparmi annui** di energia finale già fissati nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e pari ad almeno lo **0,8% dei consumi medi di energia finale nel periodo 2016-2018**;

-modifica le disposizioni sulla **Cabina di regia per l'efficienza energetica**, includendo la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

-interviene sulla disciplina del **miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA** e sul **programma di riqualificazione degli edifici pubblici**, incrementando da 30 fino a 50 milioni annui la quota derivante dai proventi delle quote emissioni CO2 e prevedendo, in particolare, che il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Ambiente possano predisporre **programmi**, anche congiunti, per il finanziamento di interventi di miglioramento della prestazione energetica con particolare riferimento a immobili ospedalieri, scolastici e universitari, impianti sportivi e di edilizia residenziale pubblica. A tale fine emanano - con il supporto di ENEA e GSE - bandi pubblici per definire il perimetro, le risorse disponibili e le modalità di attuazione;

-esclude la diagnosi energetica per le grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione conformi alla norma ISO 50001 e **introduce disposizioni per diagnosi energetiche da parte delle PMI** prevedendo a tal fine l'emanazione di bandi pubblici per il finanziamento dell'implementazione dei sistemi di gestione dell'energia conformi alla norma ISO 50001;

-interviene sui regimi di qualificazione, accreditamento e certificazione di cui all'art. 12 del Dlgs 102/2014.

Ulteriori norme riguardano, altresì, **contabilizzazione e termoregolazione del calore negli edifici condominiali** (obbligo di lettura da remoto - modalità di fatturazione dei consumi); riscaldamento e

raffreddamento; regime delle sanzioni.

A seguito dell'espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari, da rendersi al Governo entro il 5 aprile p.v., il provvedimento tornerà in Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione.